

Premio della Bontà 2018

Già alla fine di luglio avevo segnalato alla giuria del "Premio della bontà Hazel Marie Cole" per la terza linea il nome di suor Angela Zaccaria testimoniando così: *"Suor Angela opera a Trieste da molti anni e in particolare con la sua assistenza settimanale, volontaria, alle detenute del carcere del Coroneo. Per molti anni ha insegnato nella Scuola Montessori, gestita dalla sua Congregazione in via Monte san Gabriele 34, e ha formato generazioni di bambini. Tiene fedelmente un Centro di ascolto nella parrocchia del Sacro Cuore per 'spezzare' la Parola di Dio anche a chi non frequenta la chiesa. Coordina il servizio delle varie Congregazioni delle Religiose presenti nella diocesi di Trieste (USMI), essendo stata eletta e rieletta più volte come segretaria. Da qualche anno cura a Radio Nuova Trieste una nuova rubrica ("Tempo di preghiera: preghiamo con i salmi") che è molto seguita. "Ho accettato volentieri l'invito, mi dice suor Angela, sentendo nel mio cuore l'urgenza di comunicare a tutti (e non solo alle detenute del carcere del Coroneo e ai frequentatori dei Centri di ascolto parrocchiali) la scoperta di Dio che è Amore"* (ha commentato tutti i 150 salmi, ndr). *Non so quanto tempo resterà ancora a Trieste, perché i religiosi sono spesso soggetti a trasferimenti in altra sede, ma so che suor Angela è un dono per tutti noi che conosciamo la sua fede granitica e la sua dedizione al prossimo.*

A settembre in effetti è stata trasferita a Roma. E a fine gennaio ritorna a Trieste per ricevere il premio che la giuria ha deciso di conferirle. E' per lei anche un'occasione per rivedere almeno alcune delle persone care che l'hanno apprezzata e amata per queste sue doti. Nella sede di piazza Benco 1 martedì 30 gennaio la marchesa Carignani le consegna il premio: un diploma e un assegno consistente con cui potrà fare del bene anche concretamente nelle borgate di Roma.

Gli altri premiati sono Gianni Murador con il suo gruppo di volontari per gli ausili nei magazzini dell'Associazione de' Banfield che gestiscono con estrema disponibilità e competenza. Lo conosco da molto tempo perché legato alla figura del missionario salesiano don Ottavio Sabadin che da 25 anni opera in Bolivia nell'Hogar don Bosco. So che era andato a far volontariato in questo Hogar e al suo ritorno lo avevo intervistato alla radio diocesana.

Altra premiata: Luisa Popia, una donna semplice che, pur essendo avanti negli anni, ha saputo trovare le forze e il coraggio per assistere in casa con dignità ed efficacia la figlia cinquantenne, affetta da grave infermità ormai da otto anni.

Infine Vincenzo Sgubbi: è il diacono sposato che non solo assiste con grande disponibilità la moglie non autosufficiente, ma presta servizio nella chiesa di santa Teresa e fa il suo turno in cimitero nel giorno di sabato, quando numerosi sono i funerali. Qualcuno ha notato che celebra ogni funerale come se fosse l'unico della giornata e si prodiga a dire qualche parola di consolazione ai parenti del defunto. L'ho potuto constatare anch'io che sono assidua in quel luogo, dato il gran numero di conoscenze che mi ritrovo ad avere in questa fase della vita. E da pensionata posso essere presente e anche scambiare qualche parola con Vincenzo mentre trotterella da una cella all'altra o raggiunge il campo 3 per la sepoltura.

Alla premiazione sono presenti l'assessore al Comune **Michele Lobianco** e Donatella Pianciamore, la figlia di Hazel e di Aldo (di recente si è trasferita con la famiglia da Milano a Trieste)... Scattano le foto Andrea Lasorte e Gigi Predonzani. A suor Angela fanno corona alcune consorelle e parrochiani del Sacro Cuore. La intervisterò appena possibile a Radio Nuova Trieste.

Rita Così